

Preso pugnaltore di cane

► È stato riconosciuto e denunciato ai carabinieri grazie al tam-tam dei frequentatori di Villa Ada

CITTÀ Il passaparola tra i proprietari dei cani ha funzionato, così nel fine settimana - con una sorta di "confronto all'americana" nella stazione dei carabinieri di viale Eritrea - è stato riconosciuto formalmente l'uomo che a inizio marzo, intervenendo in una lite tra due cani nel parco di Villa Ada, aveva afferrato per il collo l'animale "avversario" e l'aveva trafitto con diverse col-

tellate al ventre. Ora la denuncia contro ignoti presentata dal padrone del labrador ferito ha un nome e un cognome.

«Già ero sollevato quando ho saputo che il veterinario aveva salvato la vita al mio Arturo - racconta Luca - ma ora che ho avuto la possibilità di riconoscere quel folle che lo ha accoltellato sono molto più sollevato. Non era tollerabile che una persona che

ha fatto un gesto del genere potesse continuare a circolare impunemente nel parco. Adesso - conclude - tutti i padroni di cani che vanno a Villa Ada possono stare tranquilli». In queste settimane anche Campidoglio e Forestale si erano mobilitati per rintracciare il responsabile dell'aggressione; ma i frequentatori del parco li hanno battuti sul tempo.

● LORENZO GRASSI



► Il labrador Arturo porta ancora i segni delle ferite.